

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО	DIPARTIMENTO LILEC	Pag. 1/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ'	Rev. 03 25/01/2024

La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti:

- (1) quello della Quality Assurance dei Corsi di Studio del Dipartimento;
- (2) quello dell'Autovalutazione dipartimentale.

(1) Quality Assurance dei Corsi di Studio del Dipartimento

Il ciclo del miglioramento continuo del Corso di Studio ripercorre quattro fasi:

1. Progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)
- Annuale progettazione del processo formativo: Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)
- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

2. Gestione

Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS B2)

3. Valutazione

Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

4. Miglioramento

Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)

(2) Autovalutazione dipartimentale

Le attività di Autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, sostenibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

La **missione** del LILEC è creare, sostenere e promuovere il dialogo e l'interazione tra molteplici lingue, saperi ed esperienze culturali: studiosi delle letterature e delle culture, filologi e linguisti vi coordinano le loro ricerche in una prospettiva che travalica i confini dell'eurocentrismo (cfr. missione LILEC 2016).

Come delineato nell'audizione in CdA 2022, gli obiettivi strategici 2022-2027 del Dipartimento sono inquadrati negli ambiti del Piano Strategico 2022-2027 e collegati a questi obiettivi:

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO LILEC	Pag. 1/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev. 03 25/01/2024

Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi del PST	23 (dottorato), 20 (qualità della ricerca), 22(bandi competitivi)	04 (regolarità degli studi, riduzione della dispersione), 27 (dialogo con istituzioni scolastiche) e 30 (orientamento)	26 (reclutamento),	34 (public engagement)
Obiettivi dipartimentali	D.01 (dottorato), D.02 (produzione scientifica), D.03 (fondi di ricerca)	D.04 (dispersione studentesca), D.05 (orientamento)	D.06 (merito, qualità lavoro)	D.07 (public engagement)

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Al dipartimento è assegnato il Budget Unico Dipartimentale (BUD) dato dalla somma di tre componenti: Funzionamento (FUNZ), Budget integrato della Didattica (BID), Budget integrato della Ricerca (BIR). Per accrescere l'autonomia di programmazione corrispondente ai reali bisogni, è conferita dall'ateneo l'autonomia di variare fino al limite del 20% della componente maggiore del BID al BIR e viceversa. In particolare, il dipartimento determina in autonomia le modalità di attribuzione del finanziamento per la Ricerca Fondamentale Orientata (RFO). Inoltre, la Relazione di accompagnamento alle previsioni triennali riporta, in una sezione specifica, la connessione tra le scelte di spesa effettuate dal dipartimento nel BUD e gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2027 del dipartimento. Evidenza documentale: Approvazione budget di previsione 2023/25: delibera del Consiglio del 2.11.2022.

Il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca.

Criteri per la distribuzione delle risorse

Nel caso della distribuzione dell'RFO, il Dipartimento ha elaborato un criterio di ripartizione basato sulle valutazioni VRA 2022 e organizzato attraverso un sistema di ripartizione finanziaria proporzionale al punteggio VRA di ciascun ricercatore. Nel caso della distribuzione delle risorse a sostegno dell'organizzazione di convegni e delle pubblicazioni (in open access), il Dipartimento ha elaborato una lista di criteri comparativi che viene applicata alle candidature e permette di valorizzare le iniziative in grado di determinare per il Dipartimento il miglior impatto. Evidenza documentale: criteri per l'attribuzione RFO 2023 deliberati nel Consiglio del 26.10.2023.

Per quanto riguarda il reclutamento, il Dipartimento ha adottato una procedura per la programmazione del reclutamento globale e condivisa, che tenga conto delle esigenze sia della didattica (sostenibilità/presidio, carenze/contratti, rapporto studenti-docenti, pensionamenti), anche a livello dottorale, sia della ricerca (progettualità strategica, tutela della diversità linguistico-culturale, performance in termini di VQR). La ricognizione delle esigenze è coordinata dal Direttore, coadiuvato dalla Vice-Direttrice e dai vari Delegati. L'interrelazione delle varie esigenze produce una lista di punti di attenzione che vengono condivisi e discussi in Giunta e poi in Consiglio, e dalla quale vengono poi selezionate le posizioni da reclutare su base triennale.

Linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca e dei Centri di Ricerca

Per gruppo di ricerca si intende qualunque tipo di aggregazione formalizzata, sulla base di progetti o reti di ricerca locali, nazionali o internazionali. I gruppi di ricerca sono descritti nel sito del dipartimento: <https://lingue.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca>

Il Dipartimento ospita inoltre al suo interno Centri di Ricerca. Sono state approvate linee guida che prevedono, al termine di un biennio, la valutazione e conseguente valorizzazione delle attività svolte da ciascun Centro di Ricerca o Nucleo di Ricerca (i Nuclei di Ricerca sono nuove proposte di aggregazione della ricerca che, se valutate positivamente dopo il biennio di osservazione, vengono trasformati in Centri di Ricerca permanenti). Centri e Nuclei di Ricerca sono descritti nel sito del dipartimento: <https://lingue.unibo.it/it/ricerca/centri-di-ricerca-e-di-studi>

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE	DIPARTIMENTO LILEC	Pag. 1/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 25/01/2024

MONITORAGGIO E AZIONI

Le commissioni di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Al seguente link sono riportate le commissioni di dipartimento: <https://lingue.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni-e-comitati>.

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.